



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

9 Novembre 2017

Fiera Emaia

Con Vergassola una ventata di grande genio e sregolatezza

Elevare al ruolo di coro greco delle misere acciughe, assegnandole una così importante funzione narrativa nel suo racconto da bar, "La ballata delle acciughe", poteva venire in mente solo ad un geniale "cazzaro" come Dario Vergassola. Definizione amata dallo stesso comico. Che, tra l'altro, oltre ad etichettarsi come un inguaribile ipocondriaco, si ritiene un "miracolato" per avere, nella sua prima vita, un trascorso da operaio, anzi da marinaio di coperta in un arsenale militare e poi, nella seconda da artista, consacrato al successo da quello scopritore di talenti, come lo è Maurizio Costanzo. Da tempo, però, Vergassola vive di luce propria e sbagliano quelli che lo avrebbero voluto relegare al ruolo di spalla nella fortunata trasmissione della Dandini, il comico è a tutti gli effetti un grandissimo istrione. Capacità affabulatoria che, tipica di chi non potendo contare sul proprio fisico ha



La presentazione del libro di Dario Vergassola alla Campionaria d'Autunno

dovuto attivare alternative strategie seduttive, Vergassola ha certamente dalla sua. E, infatti, al comico non viene affatto difficile stregare il pubblico in ascolto della presentazione della sua Ballata delle acciughe, primo del ciclo di appuntamenti letterari e

culturali, organizzati per arricchire gli eventi collaterali della Campionaria d'Autunno. Il pubblico infatti ride di gusto ascoltandolo in un "monologo" interrotto dalle domande che gli rivolge la giornalista Amelia Cartia, che lo stuzzica in particolare sulla questione politica. Del resto, come si fa a non chiedere ad un comico come Vergassola cosa pensa del successo elettorale di Berlusconi? "La Sicilia-dice- dovrebbe prendere a modello la sua terra d'origine che ha saputo mantenere inalterata la sua identità riuscendo a creare indotto turistico contando però sullo sviluppo delle sue infrastrutture". Discorso serio ma condito sempre dalla sua altrettanto inguaribile (e per fortuna) ironia. Il commiato dal pubblico avviene alla fine di un paio di consigli per la lettura convinto com'è che il libro sia un potentissimo antidoto all'appiattimento del pensiero. Non resta che dargli ascolto e leggere anche il

suo racconto da bar: una sorta di elegia della vita di provincia che, trascorsa per la maggior parte dentro un bar, almeno per quanto riguarda la popolazione maschile, riesce ad essere un rassicurante rifugio allo scorrere inquieto della vita. "Quando mi chiedono le mie serate vip? - dice

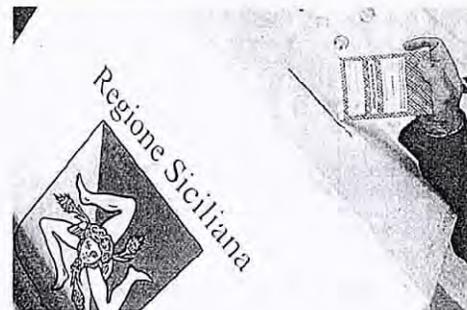
Lo show. Alla Campionaria «La ballata delle acciughe»

Vergassola- faccio fatica a trovarne veramente una. Al massimo vado a prendere il caffè da un amico, sempre lo stesso, amico di quello delle elementari". Prossimi appuntamenti con Pardo venerdì 10 alle 19 e con Paragone stesso orario, domenica 12.

D. C.

«Appena 255 voti? Sono il frutto di un consenso reale e autentico»

Prima uomo, ora donna: Roberta Mezzasalma (Udc) analizza il risultato



IL FUTURO. Avanti tutta per Roberta Giulia Mezzasalma. La coriacea e tenace candidata all'Ars per l'Udc non ha intenzione di mollare la politica anzi andrà avanti annunciando una sua possibile candidatura come sindaco nelle prossime amministrative. "Del resto - commenta Roberta Giulia Mezzasalma scusandosi per l'ardito paragone - anche Gesù inizio' con soli dodici seguaci e fu protagonista della più grande rivoluzione del mondo". Quanto al resto, unico rimpianto è che la sua città non avrà nessun rappresentante a Palermo. Un'occasione perduta.

DANIELA CITINO

«Grazie di cuore». Roberta Giulia Mezzasalma, prima uomo, oggi una bella donna, ringrazia i suoi 255 elettori lasciando un post video nella rete ottenendo ben tremila like. Segno che la candidata alle Regionali che ha corso con il simbolo dell'Udc di fatto piace molto e ottiene molti consensi solo che al momento di votare i like ottenuti, non solo gli ultimi, ma quelli incassati nel corso di tutta la campagna elettorale, sembrerebbero essersi indirizzati altrove.

Delusa dunque?

«Ma neanche per idea, non mi aspettavo un risultato diverso, anzi quello ottenuto e' quello di fatto che mi aspettavo. Del resto, la mia campagna elettorale e' stata condotta in maniera anomala e' assolutamente diversa».

In che senso?

«Non ho organizzato ne' incontri ne' cocktail di ringraziamento e nemmeno sono andata a chiedere e domandare voti porta a porta, tanto meno ho confidato nel sostegno dei miei parenti che, tra l'altro, non solo sono pochissimi, ma gli stessi hanno scelto di votare a sinistra. I miei 255 voti sono il frutto di un consenso autentico, sincero sulla mia persona, un'attestazione di fiducia su quello che, sicuramente, sarebbe stato il mio impegno politico all'Ars. Un impegno che non finisce qui, anzi continuerà con la stessa identica passione perché io credo fortemente nella possibilità di potere cambiare le cose. Continuerò infatti ad essere un punto di riferimento per quanti miei

concittadini vogliono essere sostenuti nelle loro quotidiane battaglie per ottenere ciò che spetta loro di diritto».

La militanza politica continua nell'Udc?

«Certamente, mi riconosco perfettamente nei suoi valori. Sono una cattolica anche se, purtroppo, per ragioni di intenso lavoro, non sono praticante. E' altrettanto ovvio che

non posso essere sempre totalmente d'accordo con gli indirizzi del partito, non sono una lobotizzata, esercito sempre la mia capacità di analisi e di critica».

Cosa non le va dell'Udc?

«La sua posizione sui migranti, ritengo che la politica dell'accoglienza debba essere rivista e reindirizzata verso altre azioni».

Crede che ce la farà Musumeci a

cambiare veramente la Sicilia, l'arresto di Cateno De Luca, appartenente, guarda caso, all'Udc, non le lascia l'amaro in bocca?

«Ritengo che chi sbaglia, debba pagare. Siamo esseri umani e tutti siamo passibili di cadere in errore e pertanto ciascuno deve prendersi le proprie responsabilità. Quanto a Musumeci resto molto fiduciosa, e' notoriamente riconosciuta persona

IL PERSONAGGIO. Roberta Giulia Mezzasalma (nella foto sotto) alla ribalta in questi ultimi giorni per la sua scelta di candidarsi nell'Udc

perbene e di spessore. Poi, ovviamente, lo valuteremo tra cinque anni alla fine del suo mandato».

Da autentica outsider, ha dichiarato di non essersi recata alle urne. Non le sembra che si tratti di una contraddizione?

«Assolutamente no. In molti, me lo hanno chiesto: come mai la Roberta dei selfie ha scelto, non solo di non farsi fotografare mentre sta votando, ma addirittura di non votare? Ebbene, la mia scelta e' stata dettata dall'idea che sono gli elettori a consacrare la tua vittoria».

Ma così non ha potuto votare il presidente della Regione?

La curiosità. «Non sono andata alle urne. Sono gli altri che devono esprimersi sui vari candidati»

«Ero certa del suo successo, non ho mai avuto dubbi e poi il mio voto non avrebbe fatto alcuna differenza».

L'ultima riflessione, poi, va fatta per quanto riguarda la politica locale. Roberta Mezzasalma sembra avere le idee piuttosto chiare in proposito.

La vedremo in corsa per le amministrative?

«Con assoluta certezza. Sono certa che potrei essere un bravo sindaco dalla parte della gente».

Insomma, il guanto della sfida sembra essere stato lanciato.



Furto con scasso al salone da barba

Via Cacciatori della Alpi. Asportata refurtiva per 1000 euro i ladri sbagliano manovra e mandano in frantumi la vetrina

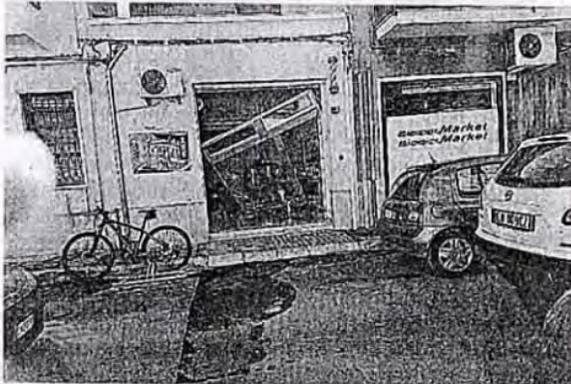
GIUSEPPE LA LOTA

IL PRECEDENTE. g.l.i.) Il 27 ottobre l'ultimo furto più o meno con le stesse modalità a Vittoria. I malviventi riuscirono a rubare il camion con un trattore Pasquali sopra il cassone dentro un garage di via Evangelista Rizza. Con il camion durante la fuga demolirono l'ingresso del garage e investirono 3 vetture parcheggiate nella zona del furto.

Per come è stato distrutto l'ingresso del salone da barba inaugurato solo da qualche mese, sembrerebbe un attentato compiuto con la classica auto usata come teste d'ariete, invece si tratta di un semplicissimo furto. In via Cacciatori della Alpi, la notte scorsa, intorno alle 23,30, ignoti hanno rubato all'interno di un negozio di acconciature per uomini.

Il valore della refurtiva non va oltre i mille euro: un televisore di piccole dimensioni, due paia di forbici e uno sterilizzatore per attrezzi. Ma la vetrata d'ingresso è stata letteralmente divelta.

Così è apparso il salone d'acconciature ieri mattina durante il sopralluogo fatto dai carabinieri di Vittoria che stanno indagando



La vetrina della Sala da barba danneggiata e, nella foto a destra, il furto in via Evangelista Rizzo

sull'accaduto. Secondo l'ipotesi fatta dai militari, ignoti sarebbero riusciti ad aprire la saracinesca e la vetrata senza fare rumore per introdursi nella sala da barba.

Poi, nel tentativo di caricare la refurtiva dentro una macchina, avrebbero sbagliato la manovra a

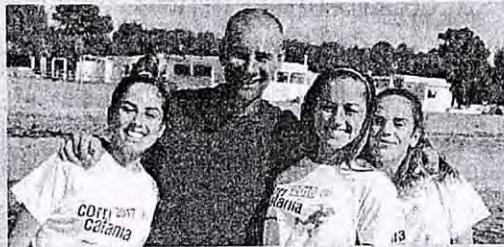


marcia indietro mandando in frantumi la vetrata. Dopo il furto è scattato l'allarme e i carabinieri di Vittoria hanno avviato le indagini sperando di ottenere qualche traccia utile dalle immagini di videosorveglianza installate nella zona.

36. | ragusa sport

SPECIALE
ATLETICA

ALBERTO AMENTA HA DOMINATO LA STAGIONE SU STRADA

**LE SORELLE ASSENZA ALL'«ETNA CROSS»**

e. c.) Domenica si corre a Nicolosi, centro etneo alle pendici dell'Etna, l'8ª edizione dell'«Etna Cross» e al via della gara ci saranno anche tre giovani fondiste modicane. Si tratta delle sorelle Lorena, Sofia e Martina Assenza (nella foto con il loro allenatore, il prof. Salvo Pisana) le tre formidabili fondiste della Running Modica, che apriranno la stagione 2018 con una campestre. «Un buon test per capire la bontà del lavoro fin qui svolto - spiega il prof. Salvo Pisana - e tornare a preparare i prossimi appuntamenti con le gare di cross in primo piano».

**DOMENICA LA 2ª «CERASUOLO DI VITTORIA»**

e. c.) Domenica cdi corsa grazie alla 2ª edizione della «Cerasuolo di Vittoria Runners», la podistica che si snoderà per 21 km attraverso i vigneti del Cerasuolo di Vittoria. La gara (nella foto il gruppo dell'Uisp Santa Croce che si porterà al via: Mario Giuseppe Barone, Sergio Filloramo, il presidente Giovanni Occhipinti, Peter Gurrieri, Nino Nicosia e Osama Chouari; in basso Sarà Botta, Rosalinda Busacca, Loredana Busacca e Adelia Bileci) scatterà al mattino dalla cantina Arianna Occhipinti e si snoderà attraverso i vigneti.

Amenta, il «re» della strada

Il giovane sciclitano ha dominato la stagione e sogna di correre la maratona di New York

LORENZO MAGRI

Scicu. Il fondo ibileo continua a pescare dall'inesauribile serbatoio della Libertas Scicli di Franco Ruscica. Quest'anno è stato l'anno della definitiva consacrazione di Alberto Amenta, classe 1998, autore di una stagione agonistica da incorniciare. L'allievo di Franco Ruscica ha dominato le gare su strada di Ragusa e provincia e si è affacciato prepotentemente alla ribalta anche a livello regionale.

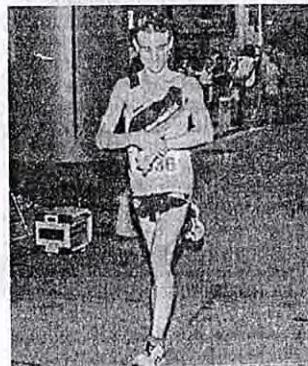
Adesso per il definitivo salto di qualità occorre fare bene anche su pista su 5.000 e 10.000 e poi conti-

nuare il sogno che ha nel cassetto Alberto: partecipare alla maratona di New York.

«Devo ancora migliorare molto - ci dice Alberto che ha chiuso gli studi al Liceo Cataudella di Scicli, alternando lo studio al lavoro - ma se devo essere sincero la stagione appena terminata mi ha regalato grandi soddisfazioni anche se potevo fare di più, ma non si può studiare, lavorare e allenarsi al meglio».

«Per quanto riguarda gli obiettivi a breve e lungo periodo - continua Alberto - vi è in primo piano a settembre del 2018 il campionato italiano di mezza maratona a Foligno e

poi devo provare a migliorare i miei record su pista sulle distanze dei 5.000 e 10.000 metri. Tutto questo per continuare le tappe di avvicinamento al mio obiettivo principale: partecipare alla maratona di New



York. Con il mio allenatore ci stiamo pensando e adesso dobbiamo solo decidere se andare a New York nel 2019 o nel 2020. Chiuso il ciclo scolastico il mio sogno è poi quello di poter riuscire ad entrare in futuro in



un gruppo sportivo militare o in una società di buon livello».

Quest'anno Alberto ha dominato la scena nel Gp Ibleo e in diverse gare su strada in Sicilia dove non ha mai fallito il podio, ma ha vinto anche il titolo regionale sui 10.000 metri fissando il personale a 33'29"8, un tempo che serve però migliorare se si vuole fare il definitivo salto di categoria.

Alberto Amenta ha cominciato a correre con la Libertas Scicli nel 2010 e vanta anche questi altri primati personali: 16'54"18 sui 5000, 9'52"18 sui 3000 piani e 34'30" sui 10 chilometri su strada.

QUEST'ANNO IN PROGRAMMA SOLO 12 TAPPE

Il Gp Ibleo 2017 master chiuderà i battenti il 17 dicembre a Ispica

Il Gp Ibleo su strada master è ormai alle battute finali con l'ultima prova che si correrà il 17 dicembre in occasione della 4ª edizione di «Corri e cammina» gara a staffetta 3 per 6 chilometri organizzata dalla Ispica Running del presidente Tonino Occhipinti.

Una lunga corsa cominciata il 19 marzo con la Strakasmene e che si concluderà a Ispica dove verranno assegnati gli ultimi punti per definire le classifiche finali di questa manifestazione organizzata dalla Fidal Ragusa presieduta da Emanuele Assenza con la collaborazione delle società che di volte in volta hanno messo su gli eventi con grande impegno.

Al momento Daniele Di Rosa (Padua), Rosario Raniolo (Barocco Running), Giovanni Ciccirella (Running Modica) e Salvatore Nicastro (Padua)



AMENTA (LIB. SCICLI) E COTRIN MAJA (PADUA)

sono i probabili protagonisti per il podio, mentre al femminile comanda Margareth Maia Cotrin (Padua) su Sabrina Mazza (barocco Running) e Antonia laquez (No Doping), ma bisogna tenere conto del regolamento e degli scarti e così dopo Ispica si conosceranno le classifiche finali.



DANIELE DI ROSA (PADUA RAGUSA)

GP IBLEO: I VINCITORI DELLE PRIME 11 PROVE.

- 1) 3ª Strakasmene - Comiso - 19 marzo: Vincenzo Schembari (Padua) - Margareth Maja Cotrin (Padua).
- 2) Vivicità - Ragusa - 9 aprile: Vincenzo Schembari - Fernanda Mirone (Barocco Running).



FRANCESCA FERA (BAROCCO) E CALCATERRA

- 3) 4ª Memorial <Raffaele Denaro> - 11 giugno: Vincenzo Schembari - Carmen Cascone (Padua).
- 4) Pista 5 km - Ragusa - 1 luglio: Alberto Amenta (Lib. Scicli) - Margareth Maia Cotrin (Padua).
- 5) 8ª Trofeo <Parent Project> - Scoglitti - 21 luglio: Alberto Amenta

La Sicilia 9 Novembre 2017



IL MAGICO QUARTETTO DELLA BAROCCO

e Claudia Finielli (Gs Orecchiella).

● 6) 2ª <Randello Cross> - Punta Braccetto - 17 agosto: Vincenzo Schembari - Fernanda Mirone.

● 7) 9ª Trofeo «Sport&Natura» - Riserva Naturale Fiume Irmínio - 27 agosto: Vincenzo Schembari - Silvia Assenza (Running Modica).

● 8) 4ª <Terre Iblee Tour> - Scicli 9 settembre: Vincenzo Schembari - Fernanda Mirone.

● 9) 28ª Memorial <Peppe Greco> - Scicli - 23 settembre: Alberto Amenta - Alice Sansone (Siracusatletica).

● 10) <Salti in piazza> - S. Croce - 1 ottobre: Alberto Amenta - Clara Tascia (Catania 2000).

● 11) Ecotrail Santa Rosalia - Ragusa - 15 ottobre: Alberto Amenta (Lib.Scicli) - Laura Tumino (No al Doping).

E. C.



L'EX AZZURRO GIOVANNI FORTINO



GERRATANA (2012 E 2015) E LA ROSA (2014)



TOP ATLETICA 2016: CARMELA MARINO (SN.)



TOP ATLETICA 2012 ALLA BAROCCO RUNNING

I CAMPIONI DEL 2017 SCELTI DAI NOSTRI LETTORI: SI PUÒ VOTARE FINO AL 24 DICEMBRE «Top Atletica»: già in corsa 30 atleti e 7 società

Prima settimana e la corsa alla conquista del 6º Premio «Top Atletica»; i riconoscimenti ad atleti, società e campioni del passato scelti dai nostri lettori entra già nel vivo con le prime mail arrivate alla nostra redazione. La corsa è lunga, c'è tempo fino al 24 dicembre per fare arrivare le vostre preferenze e così ogni settimana ci possono essere «new entry» e chi invece consolida la posizione in classifica.

PER CHI VOTARE. Saranno anche quest'anno sei le sezioni in lizza del «Top Atletica 2017»: 1) atleta maschile 2017 categorie master/assoluti; 2) atleta femminile 2017 categoria master/assoluti; 3) atleta maschile 2017 categorie esordienti, ragazzi, cadetti e allievi; 4) atleta femminile 2017 categoria esordienti, ragazze, cadette e

allieve; 5) società dell'anno 2017; 6) atleta del passato.

C'E' TEMPO FINO A DOMENICA 24 DICEMBRE 2017. Per votare, occorre inviare una mail all'indirizzo: atletica@lasicilia.it e le mail dovranno arrivare entro le 24 di domenica 24 dicembre 2017, seguendo queste semplici regole: 1) indicare per ogni categoria il nome e cognome dell'atleta e la denominazione della società che si vuole votare; 2) indicare nome e cognome, indirizzo, data di nascita e recapito telefonico di chi vota; 3) non sono ammesse più di una mail per votante.

TUTTI I NOMI DEI VOTATI AD OGGI NELLE SEI SEZIONI. Ecco per sezioni e in ordine alfabetico i nomi che sono venuti fuori dalle prime mail inviate

dai nostri lettori all'indirizzo del premio: atletica@lasicilia.it

● **Assoluti maschili:** Alberto Amenta (Lib. Scicli), Lorenzo Bonincontro (Lib. Scicli), Giovanni Ciccirella (Running Modica), Daniele Di Rosa (Padua), Giovanni Finielli (Gs Voltan), Orazio Firrincieli (No al Doping), Giuseppe Gerratana (Gs Aereo-nautica), Salvatore Nicastro (Padua), Vincenzo Schembari (Padua), Rosario Raniolo (Barocco Running).

● **Assoluti femminili:** Concetta Di Paola (Barocco Running), Antonella laquez (No al Doping), Margareth Maia Cotrin (Padua), Sabrina Mazza (Barocco Running), Daniela Ruta (Running Modica).

● **Giovanili maschili:** Alessandro Ben Chabene (VittoriAtletica), Eduar-

do Bertone (No al Doping), Davide Cugnata (Lib. Acate), Filippo Modica (Padua), Vincenzo Naccarino (No al Doping), Flavio Raniolo (No al Doping), Lorenzo Sassonia (Lib. Acate), Angelo Ventura (Lib. Scicli).

● **Giovanili femminili:** Gaia Denaro (Lib. Acate), Gemma Di Raimondo (Lib. Acate), Isabella Grasso (No al Doping), Gaia Lucenti (No al Doping), Annamaria Naccarino (No al Doping), Bianca Presti (Lib. Acate), Paola Sanguedolce (Padua).

● **Società:** Lib. Acate, Barocco Running, No al Doping, Padua, Running Modica, Lib. Scicli, VittoriAtletica.

● **Campioni del passato:** Salvatore Ciccigliaro, Giovanni Fortino, Totò Ottaviano, Martina Stalero.

E. C.